



COMUNE DI MONSUMMANO TERME

BANDO DI CONCORSO PER LA REDAZIONE DELLA GRADUATORIA INIZIALE DI MOBILITA' ORDINARIA IN ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.)

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 2 del 02/01/2019, recante disposizioni in materia di Edilizia Residenziale Pubblica (da ora in poi L.R.T. n. 2/2019);

VISTA la L.R. 9 luglio 2020 n. 51 avente ad oggetto "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2019";

VISTO il "Regolamento delle modalità di accesso, di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Monsummano Terme", approvato con deliberazione del C.C. n. 68 del 24.09.2020, che all'art.15 comma 2) prevede che "in sede di prima applicazione del Regolamento e conseguentemente all'entrata in vigore dello stesso, alla scadenza della validità della Graduatoria vigente, il Comune provvede a pubblicare un bando di concorso per la redazione della Graduatoria iniziale di mobilità";

CONSIDERATO che la Graduatoria vigente è scaduta il 31 dicembre 2020;

VISTA la determinazione n. 218 del 05.05.2021 con la quale viene approvato lo schema del presente bando, della relativa domanda di partecipazione;

RENDE NOTO

che dal giorno 7 maggio 2021 e fino al giorno 7 giugno 2021 è pubblicato il presente bando di concorso, finalizzato alla formazione di una graduatoria permanente di nuclei assegnatari di alloggi E.R.P. richiedenti un cambio di alloggio nel territorio del Comune di Monsummano Terme.

ARTICOLO 1 - Requisiti per l'ammissione al bando di concorso e per la presentazione delle successive domande

A seguito della pubblicazione del presente bando di concorso e successivamente alla scadenza dello stesso, possono concorrere alla formazione della graduatoria permanente per la mobilità ordinaria in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, i cittadini che si trovino nelle seguenti condizioni:

- essere assegnatari da almeno tre anni dello stesso alloggio di ERP e residenti nel territorio del Comune;
- essere in regola con la corresponsione del canone di locazione e delle spese accessorie per servizi;
- non avere in corso procedimenti di decadenza dall'assegnazione;
- essere cittadini italiani o di uno stato aderente all'Unione europea; essere cittadini di un altro Stato e possedere i requisiti previsti dalle disposizioni statali che regolano la materia;
- essere in possesso della Dichiarazione Sostitutiva Unica (ISEE) in corso di validità (2021) e priva di difformità di valore non superiore a € 36.151,98. In caso di presenza di un soggetto

con invalidità riconosciuta al 100% (allegare copia del certificato) all'interno del nucleo familiare, il valore ISEE può essere uguale o inferiore a € 50.000,00;
di non essere in nessuna delle altre condizioni causa di decadenza previste dall'art. 38 comma 3 della L.R. 02/2019 e cioè:

- non aver utilizzato l'alloggio assegnato assentandosi per un periodo superiore a tre mesi, a meno che non sia stato espressamente autorizzato dal soggetto gestore in presenza di gravi e documentati motivi familiari, o di salute, o di lavoro;
- aver ceduto, in tutto o in parte, l'alloggio o le sue pertinenze o aver mutato la destinazione d'uso;
- aver eseguito opere abusive, fatta salva la rimozione dell'abuso medesimo nei termini fissati dal Comune;
- aver adibito l'alloggio o le sue pertinenze a scopi o attività illeciti o aver consentito a terzi di utilizzare i medesimi per gli stessi fini;
- aver gravemente e reiteratamente contravvenuto alle disposizioni del contratto di locazione, del regolamento di utenza e del regolamento di autogestione, inerenti all'uso dell'alloggio, o aver causato volontariamente gravi danni all'alloggio, alle sue pertinenze o alle parti comuni dell'edificio;
- essersi reso inadempiente senza giustificati motivi rispetto alla richiesta di informazioni e di documentazione per l'accertamento della situazione economica e reddituale del nucleo familiare e degli altri requisiti per la permanenza;
- aver perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione di cui all'Allegato A, paragrafo 2, ad eccezione di quelli indicati dalle lettere b bis), c), e1), ed f);
- essere divenuto titolare di un diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di cui all'Allegato A, paragrafo 2, lettera d1), ovvero di cui alla lettera d2) con un valore aumentato del 25 per cento, fatto salvo quanto stabilito dallo stesso allegato A, paragrafo 4;
- disporre di un patrimonio mobiliare il cui valore, calcolato ai sensi dell'allegato A, paragrafo 2, lettera e1), sia superiore a € 75.000,00;
- disporre di un patrimonio, mobiliare e immobiliare, complessivamente superiore a € 100.000,00;
- aver violato le disposizioni in materia di variazione del nucleo familiare e di ospitalità temporanea di cui agli articoli 17 e 18;
- essersi reso inottemperante al provvedimento di mobilità d'ufficio di cui all'art. 20, commi 6, 10 e 11;
- non aver consentito l'accesso all'alloggio nello svolgimento delle attività di controllo e verifica sull'occupazione e conduzione dell'alloggio stesso;
- non aver consentito l'esecuzione di opere di manutenzione determinando gravi danni all'alloggio e alle sue pertinenze;
- aver presentato dichiarazioni mendaci o documentazione risultata falsa.

Si rimanda, per quanto non espressamente previsto, alla L.R. 02/2019 ed al citato Regolamento comunale quali normative di riferimento.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti da parte del richiedente e degli altri componenti il nucleo familiare alla data di pubblicazione del primo Bando, alla data di presentazione della domanda se successiva al primo bando di concorso, nonché al momento dell'assegnazione del cambio di alloggio, fatta eccezione per quanto riguarda il requisito previsto dal comma 2, lettere a) e b) dell'Allegato A della L.R., che si riferisce soltanto al richiedente.

L'autorizzazione alla mobilità ed il conseguente provvedimento dell'Amministrazione Comunale sono subordinati alla completa verifica dei suddetti requisiti anche in base ai dati forniti al riguardo dall'Ente Gestore.

ARTICOLO 2 – Documentazione da allegare e autocertificazione dei requisiti

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'articolo 1 del presente Bando e delle condizioni necessarie per l'attribuzione dei punteggi di cui al successivo art. 4, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni richieste sono inserite nel modulo di domanda.

La dichiarazione mendace è punita ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

A tale scopo si fa riferimento a quanto disposto dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con DPR n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., con l'avvertenza che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Altresì nel caso di dichiarazioni non veritiere, il dichiarante decade dagli eventuali benefici ottenuti (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Il Comune di Monsummano Terme ha titolo a promuovere ogni accertamento che ritenga necessario per verificare che le dichiarazioni rese dai partecipanti al presente bando corrispondano a verità.

L'Amministrazione Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 71 e seguenti del DPR n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii. procederà ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR".

L'Amministrazione Comunale attiverà un controllo a campione sulle domande pervenute come previsto dall'art. 4 co. 4 e 5 del "*Regolamento delle modalità di accesso, di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Monsummano Terme*".

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora da accertamenti successivi alla formulazione della graduatoria emerga che il richiedente e/o i componenti il suo nucleo familiare non siano in possesso dei necessari requisiti di accesso o delle condizioni sociali, economiche, familiari ed abitative dichiarate nella domanda di partecipazione al bando, il Comune provvede all'esclusione del nominativo del richiedente dalla graduatoria, ovvero alla ricollocazione dello stesso, a seguito della cancellazione dei punteggi precedentemente assegnati.

ARTICOLO 3 - Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Il bando ed i moduli di domanda potranno essere scaricati dal sito internet del Comune di Monsummano Terme all'indirizzo web www.comune.monsummano-terme.pt.it.

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere redatta unicamente sul modello predisposto (allegato 1), debitamente compilato in ogni sua parte, e - **a pena di esclusione** - firmata dall'interessato e corredata da copia del documento di identità in corso di validità.

Le domande devono essere presentate in bollo ai sensi del DPR 26/10/1972 n. 642 e ss.mm. e ii.

Nel modulo di domanda il richiedente sottoscriverà il consenso scritto al trattamento dei dati personali (D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii).

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine ultimo stabilito dal presente Bando, secondo la seguente modalità:

- tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata:
comune.monsummano@postacert.toscana.it;
- tramite mail semplice, su indirizzo dedicato:
protocollo@comune.monsummano-terme.pt.it;

ARTICOLO 4 Formazione e pubblicazione della prima graduatoria aggiornamento della graduatoria

A) Istruttoria delle domande

1. Il Comune, a seguito della pubblicazione del primo bando di concorso, procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità. A tal fine può richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancante, anche avvalendosi della collaborazione dell'Ente Gestore, relativamente ai titoli che danno luogo all'attribuzione del punteggio. Il Comune provvede all'attribuzione del punteggio a ciascuna domanda, sulla base delle dichiarazioni dell'interessato e della documentazione presentata; entro 60 gg. dalla scadenza della presentazione delle domande convoca la Commissione per la formulazione della graduatoria.
2. La Commissione formula la Graduatoria, che deve essere pubblicata nei successivi 30 giorni.
3. La Graduatoria pubblicata costituisce provvedimento definitivo e resta valida fino a nuova pubblicazione della Graduatoria permanente aggiornata.
4. Alla medesima procedura sopra descritta verranno sottoposte le domande presentate successivamente alla scadenza del primo bando di concorso. Successivamente all'esame delle stesse, la trasmissione degli atti alla Commissione ERP di cui all'art. 2 del *"Regolamento delle modalità di accesso, di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Monsummano Terme"* avverrà almeno ogni 12 mesi, per l'aggiornamento della Graduatoria permanente. In occasione dell'aggiornamento verranno verificati il mantenimento dei requisiti e le condizioni che hanno comportato l'attribuzione dei punteggi.

B) Punteggi di selezione delle domande.

La Graduatoria degli aspiranti al cambio dell'alloggio è formata sulla base dei punteggi e criteri di priorità come di seguito indicati:

B1) Punteggi relativi alle condizioni soggettive:

- a) presenza nel nucleo familiare assegnatario di soggetti di età superiore ai 65 anni: **punti 1**
 - b) presenza nel nucleo familiare di un soggetto che abbia compiuto il 18° anno di età e che non abbia compiuto il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando o della domanda di partecipazione se successiva al primo bando di concorso, che sia riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative, in misura pari o superiore a 2/3 o pari o superiore al 67%: **punti 1**
 - c) presenza nel nucleo familiare di un soggetto che abbia compiuto il 18° anno di età e che non abbia compiuto il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando o della domanda di partecipazione se successiva al primo bando di concorso, che sia riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative, in misura pari al 100%: **punti 2**
 - d) presenza nel nucleo familiare di un soggetto che non abbia compiuto il 18° anno di età o che abbia compiuto il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando o della domanda di partecipazione se successiva al primo bando di concorso, che sia riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative: **punti 2**
 - e) presenza nel nucleo familiare di un soggetto riconosciuto invalido al 100% con necessità di assistenza continua e/o un portatore di handicap riconosciuto in situazioni di gravità tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione: **punti 3**
- Nel caso in cui siano presenti nel nucleo familiare due o più situazioni di invalidità di cui ai precedenti punti b), c), d) ed e), non possono comunque essere attribuiti più di 4 punti*
- f) situazione di disagio sociale, non riconducibile ad intervento per mobilità d'urgenza, attestata dal competente Servizio Sociale Territoriale: **da 1 a 3 punti**;

B2) Punteggi relativi alle condizioni oggettive:

a) Tipologia dell'alloggio:	
senza ascensore posto al primo piano:	<u>punti 0,5</u>
senza ascensore posto al secondo piano:	<u>punti 1,0</u>
senza ascensore posto al terzo piano:	<u>punti 1,5</u>
senza ascensore posto al quarto piano ed oltre:	<u>punti 2,0</u>
senza impianto di riscaldamento:	<u>punti 2,5</u>

b) alloggio sovraffollato rispetto agli standard così come definiti agli artt. 23 e 24 del Regolamento: **punti 3**

c) alloggio sottoutilizzato rispetto agli standard così come definiti agli artt. 23 e 24 del Regolamento: **punti 5**

d) storicità presenza in graduatoria per ogni anno di presenza in graduatoria: **punti 0.5** (*il punteggio massimo attribuibile è di 3 punti*).

Ove vi siano più richiedenti in possesso del medesimo punteggio, l'ordine della Graduatoria è stabilito in base alla progressività decrescente della data di stipula del contratto di locazione dell'alloggio occupato; in caso di ulteriore parità in base alla data di nascita dal più anziano al più giovane.

Art. 5 - Assegnazione alloggi in mobilità

1. Per l'attuazione delle misure di mobilità, il Comune può utilizzare gli alloggi liberi di nuova realizzazione o di risulta, in quota idonea e coordinata con le finalità delle nuove assegnazioni.
2. A seguito dell'individuazione dell'alloggio idoneo a soddisfare le esigenze abitative dei richiedenti utilmente collocati in graduatoria permanente nel rispetto di quanto previsto all'art. 12, comma 4, della L.R., il competente ufficio comunale provvede alla convocazione dello stesso per proporre l'assegnazione.
3. La procedura di mobilità si conclude dopo il nulla osta dell'Ente Gestore, in seguito a sopralluogo nell'alloggio originariamente assegnato per la verifica dello stato dei luoghi, con l'accettazione dell'alloggio proposto e il conseguente trasferimento del nucleo familiare assegnatario nello stesso.
4. Il rifiuto dell'alloggio idoneo individuato per la mobilità o la mancata assegnazione dello stesso, comporta l'improcedibilità della domanda e la conseguente cancellazione dalla graduatoria.
5. L'alloggio individuato per la mobilità viene consegnato nello stato di fatto in cui si trova e tutte le spese di trasloco sono a carico dell'assegnatario.

ARTICOLO 6 Informativa in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 nel testo oggi vigente, in ultimo aggiornato con il D.lgs. 101/2018, i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente Bando saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa.

Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

L'utilizzo dei dati richiesti ha, come finalità, quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente Bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Il titolare del trattamento è il Comune di Monsummano Terme. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.L.gs 196/2003 nel testo oggi vigente, in ultimo aggiornato con il D.L.gs. 101/2018.

ARTICOLO 7 Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla LRT 2/2019 e al “Regolamento delle modalità di accesso, di assegnazione e di utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Monsummano Terme” approvato con deliberazione del C.C. n. 68 del 24.09.2020;

Il Responsabile del Procedimento è la Signora Begliomini Sandra.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è individuato nel Dirigente Dott. Antonio Pileggi

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Servizi Sociali al seguente numero telefonico 0572/959338.

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio Pileggi
(firmato digitalmente)